

Per il
PRONTO INTERVENTO
AMBULANZE
Cortona ☎ 603083-603135
Terontola ☎ 67026-67059

CORTONA — Anno XC — N. 9 — 16 Ottobre 1981 PERIODICO MENSILE FONDATA NEL 1892 UNA COPIA L. 500

Edizione in abbonamento postale - Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70% - Abbonamento annuo L. 5.000 - Sostenitore L. 7.000 - Estero L. 8.000 - Estero via aerea L. 10.000 - Una copia arretrata L. 900
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1976 - Stampa: GRAFICHE BENIGNI - Perugia
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a r.l. Giornale L'ETRURIA Piazzetta Baldelli 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/603206

MOSTRE A CORTONA - MOSTRE A CORTONA

RENATO CARRAI

La pittura di Renato Carrai (abitante a Piacenza da una trentina di anni, ma nato a Cortona una cinquantina di anni orsono), propone all'ammirazione bellezze elegantemente rese con tocco pastoso, levigato in luminosa varietà di estrose e movimentate fantasmagorie. È una pittura fatta di piacevolissime visioni per effetto scenico cromatismo; mai pesante, sempre rivelatore di immediata

ELIO BAGNAROLI

Ho ammirato la pittura di Elio Bagnaroli perché è ricca di tutti i requisiti necessari per far sì che piaccia: come la pittura e di una infinità di pittori, i quali hanno operato nei secoli o millenni. La pittura di Bagnaroli è affascinante perché è ricca di verità luminosa: costruita in una staticità rivelata nell'abbondante e minuto disegnare: rivelatore di un occhio e di una mano eccellentemente e a lungo esercitati; ed esercitati nel compiere la minuta ricerca e la distribuzione di piani, fino a raggiungere un vastissimo settore di infinito. La pittura di Bagnaroli è fatta di una quotidiana riscoperta:



LUCIANA TORRITI

La signora Luciana TorrITI ha esposto al "Club Luca Signorelli" di Cortona un assortito gruppo di sculture. La TorrITI è una scultrice che si è acquistata il suo gusto e la maturità con un assiduo impegno intellettuale. Essa si è formata non seguendo un particolare direttiva artistica, ma interrogando la sua anima e uniformando la sua opera alla naturale sua inclinazione. In tal modo è riuscita a creare figure di vivo interesse. Lavoro questo di lunghi anni compiuto dalla TorrITI in silenzio, quasi sconosciuta, ma incoraggiata da quelle virtù essenziali ad ogni artista che voglia considerarsi tale: perizia tecnica, modo raffinato di esprimersi, contenuto originale, frutto di spiccata personalità. La paziente, tenace opera della TorrITI ha oggi toccato il desiderato punto di arrivo. Le sculture che essa ha esposte per la prima volta sono meritevoli di un'assai lodevole apprezzamento. L'attento visitatore vede in esse una impeccabile forma espressiva, un ritmo perfetto di linee. Ogni figura invita alla contemplazione di una realtà interiore che si riflette nella suggestiva bellezza di verità visiva. Tale genialità la TorrITI ha completamente raggiunta nella sua arte.



MARY AGNELLI

Ricche di robustezza in vivezza quanto mai espressiva e contemporaneamente morbida, affiorante e fluente nel rivelare palpiti e fini modellature - da la "maternità" a "bagno di sole", dal volto pienamente maturo di uomo, alla tradizionale compostezza del volto dell'Addolorata -, le sculture della Agnelli Sparano costituiscono molto più che una interpretazione di soggetti in movimento o in posa: in ciascuna

ELISSENA BASTREGHI

ELI per gli amici



La conobbi nel 1966 alla Galleria "L'incontro" di Arezzo che lei frequentava come studentessa di arte. Fu in quell'anno che per la prima volta si espose al giudizio del pubblico. Ricordo anche oggi la simpatia che riscosse nella stampa: "La Nazione", "Il giornale del Mattino" e presso i critici più noti. Era allora una ragazza carina, timida, concentrata su forme stilistiche, direi quasi abusive, ma che esprimevano la complessità di un'anima fresca, coraggiosa, piena di speranza. Poi andò a Milano, si immerse in un mondo sconvolgente per le novità, le stranezze, gli incontri, le esperienze, le diversificazioni, le accettazioni e i rifiuti. Si sposò, si trasformò, inventò una nuova ELI, acquistò una nuova responsabilità, accettò la critica, piacque agli artisti e al pubblico, vendette

BERLINGUER IN PARADISO

Quando morì Berlinguer, per cinquant'anni stette in Paradiso, poi, memore delle gesta terrene, riuscì ad organizzare una forte opposizione tanto che gli fu consentito tornare sulla terra. Discese in Italia, nascondendo le ali, e pose a molti una serie di domande: Dov'è Piazza Berlinguer? Dov'è il monumento a Berlinguer? Dov'è la sede del PCI intestata a Berlinguer? Stupore generale! Nessuno conosceva Berlinguer né si rendeva conto chi fosse chi era stato. Rammaricato dell'oblio il Nostro si recò alla sede centrale del PCI sicuro d'essere riconosciuto e ricordato. Ma nemmeno lì c'era qualcuno che lo ricordasse. Indispettito allora si fece indicare l'archivio storico del partito e cominciò a sfogliare l'enciclopedia politica e la Nuova Treccani, ed ecco alla lettera B finalmente apparire il suo nome. Era ora! E così lesse: Berlinguer, uomo politico vissuto al tempo di Craxi. Dispiego le ali e torno in Paradiso. Amen.

Banca Toscana, la più vicina ai tuoi problemi.
178 filiali
Oltre 4000 miliardi amministrati
Centinaia di corrispondenti in tutto il mondo
BANCA TOSCANA
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN FIRENZE

COOPERATIVA DI PRODUTTORI PER I CONSUMATORI
QUALITÀ PREZZO GARANZIA PER CARNI SUINE E POLLAME
CAMUCIA CORTONA Piazza XXV APRILE, 6 Via NAZIONALE 53-55
Tutti i giorni dalle ore 8 alle 13 escluso il lunedì

Bianco Vergine Valdichiana
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
0,750 litri
al passo con i tempi per offrirti di più
Cassa di Risparmio di Firenze
Uffici di Rappresentanza a:
Francoforte sul Meno
Londra
New York
Parigi

Inquinamento e problemi di giustizia

L'ultimo consiglio comunale è dibattuto a lungo il problema dell'inquinamento nel territorio cortonese. La discussione è nata soprattutto per due mozioni presentate alla prima dal MSI sull'inquinamento provocato dal mattatoio comunale, la seconda sull'inquinamento di Rio de Cese, Terontola. Per il mattatoio comunale il consigliere missino dichiarava: non è più accettabile sopportare che il sangue degli animali macellati venga immesso nel fosso Fonte dei Frati; esponente democristiano nel mettere a fuoco il problema del Rio de Cese, ricordava che tutti i fiumi delle nuove abitazioni di Terontola e della fabbrica Ghiole-Lanerossi vengono immessi impropriamente in quel fiume determinando un alto potenziale di inquinamento. Indipendentemente da questi due specifici quesiti, che hanno avuto anche l'adesione "spirito" dei partiti di maggioranza (che nonostante la realtà oggettiva ha votato contro), il problema generale è grosso, è troppo grosso per chi è deputato a dipanarlo e tentare di risolverlo. Il riconoscere che il problema è grave, non serve.

Medaglia del centenario

Medaglia celebrativa per il centenario della fondazione della Banca Popolare di Cortona. Una medaglia celebrativa in oro 750/000, opera dello scultore Livio Baracchi e stata consegnata dalla Ditta "Cortina" di via Scottini, in numero limitato di copie, in occasione del centenario della Banca Popolare di Cortona. Nel diritto è raffigurato Girolamo Mancini, primo presidente della Banca ed ex secondo piano Luigi Luzzatti, direttore delle banche popolari, con a margine la figura di una ape, a ricordo della fondazione della Banca ideata nell'ambito della Società Operaia Cortonese, di ispirazione lazianiana. In giro, nel bordo della medaglia, vi è la scritta Banca Popolare di Cortona 1881-1981. Nel retro è riprodotta la facciata della sede della Banca, con la sottostante città di Cortona. A parte l'intero cittadino per la medaglia, l'azienda che essa sta desiderando la massima considerazione per la ideazione e composizione artistica, come pure per il lavoro di coniazione dell'opera d'arte. L'opera del Prof. Livio Baracchi (che alcuni residenti entro le mura, un degno ricordo del Santo. Espressa l'amara constatazione, che speriamo possa rivelarsi infondata, indichiamo in sintesi quelli che sono i motivi, per altro ben noti, che hanno legato il nome del Santo alla nostra città di Cortona e che non lasciano dubbi sulla necessità e sul dovere di intervenire in tempo con un programma che faccia eco a quelle certo più ambiziose, sulla carta, della città d'Assisi; e gli stimoli vanno dalle varie soste che il Santo fece alle "sue Celle", a Santa Margherita, dal Laudario cortonese a Frate Elia e alla sua Chiesa di San Francesco. E a proposito di quest'ultima testimonianza francescana, cogliamo l'occasione per esternare il nostro risentimento per lo stato in cui versano la scalinata, il sagrato e il cortile della Chiesa.

Uno dei primi interventi della Circoscrizione, in accordo con l'Amministrazione comunale, mirava ad ottenere da frati l'uso del suddetto cortile per consentire il parcheggio ai dipendenti dell'Ospedale, ma un laconico "no" dei religiosi ha impedito un servizio per la popolazione e nello stesso tempo la sistemazione del luogo che oggi si presenta nel più squallido abbandono. La Sovrintendenza ha il resto: burocrazia, lentezza, disinteresse, dissenso, per esempio, che la deposizione del Signorelli

SI È SVOLTO A CORTONA Il Simposio sulle Varici degli Arti Inferiori

Per tre giorni Cortona si è vista protagonista nell'affrontare i numerosi problemi collegati alla malattia varicosa. La nostra cittadina di Provincia non nuova di esperienze culturali di notevole importanza, come giustamente ha ricordato il Vice Sindaco Assessore alla cultura Dottor Vesci alla inaugurazione del Corso sulle Varici, uscita da esperimenti, peraltro ben riusciti di precedenti Congressi Medici, anestesiolgici e chirurgici, ha tentato una esperienza nuova: un Corso di Aggiornamento ed un Simposio Internazionale. Un incontro scientifico a fini pratici sia dal punto di vista dell'informazione che della formazione professionale di tutti coloro che operano a livello della prevenzione e della cura delle malattie.



Una parte dello staff dei relatori

Facciamo di più per gli Anziani e gli Handicappati

ANZIANI E SERVIZI SOCIALI
La rilevanza di qualsiasi fenomeno sociale si può dedurre dalle sue dimensioni e, nel caso specifico, dal numero di persone che sono direttamente interessate. Se guardiamo il problema degli anziani a Cortona verificiamo che esso assume dimensioni allarmistiche. Oltre cinquecento persone vivono sole, con un'assistenza non certo ottimale. Per meglio inquadrare il problema occorre considerare il dato nazionale che vede in costante crescita il tasso di invecchiamento della popolazione; gli ultrasettantenni sono oggi un quinto della popolazione. La rilevanza politica e sociale di questo fenomeno si accresce perciò per motivi ben più profondi. In una società che procede verso il consolidarsi di un nuovo tipo di vita sempre più individualizzato e verso modelli familiari e relazioni umane sempre più approssimate, l'anziano non prova più collocazione.

UN SERVIZIO PUBBLICO ODONTOSTOMATOLOGICO IN FAVORE DEI SOGGETTI HANDICAPPATI NON COOPERANTI
L'anno internazionale dell'handicappato volge rapidamente alla sua conclusione e si ripropone l'interrogativo: tanti dibattiti, nobili ed elevati, in tanti consensi e nelle assemblee delle istituzioni pubbliche hanno prodotto effetti tangibili? Alla fine del 1981 si dovrà fare questo bilancio, un bilancio che rischia ancora una volta di essere deludente, rispetto alle attese ed alle necessità. E pure è convinzione ormai dovunque riaffermata che "la persona handicappata è un soggetto pienamente umano con corrispondenti diritti sacri ed inviolabili"; che "dal rispetto che una società ha per i più deboli si misura il suo grado di civiltà". Così nobilmente si esprime la Chiesa in un appello per questo anno così importante. Ora il rischio più evidente per chi ha competenza ad operare è quello di saper enunciare tutto quello che si potrebbe fare, salvo poi lasciare gran parte delle cose dette a livello di enunciazione. Allora contano molto le cose che si fanno, anche le più piccole: tante cose piccole, attuate con ferma volontà, possono fare una cosa grande. Il gruppo DC con una sua proposta di legge presentata al Consiglio Regionale, facendo seguito ad una propria mozione di ampio contenuto, già discussa e approvata all'unanimità, propone la soluzione di un problema, apparentemente di modeste dimensioni, ma invece di notevole rilevanza. L'assistenza agli handicappati - troppe volte è stato affermato - per i vari aspetti medico-sociali che implica, costituisce un problema di così vaste proporzioni che, per essere risolto, necessita di un organico programma, anche su scala regionale, che si prefigga obiettivi chiari e ponga in atto strumenti efficienti per realizzarli. In questo settore perdurano invece carenze e disservizi, che rendono ancor più drammatica l'esistenza di questi pazienti, obbligatoriamente dipendenti anche per le necessità più semplici ed elementari, in misura direttamente proporzionale alla gravità del quadro patologico. Questi pazienti peraltro app-

Dov'è San Francesco a Cortona

Si sono aperte ad Assisi le celebrazioni per l'ottavo centenario della nascita di San Francesco alla presenza di Pertini e di Spadolini e, nel corso dell'anno francescano si terranno nella cittadina umbra e in altre città, che hanno avuto a che fare con il Santo, congressi convegni, pubblicazioni, seminari. Non ci risulta che Cortona sia stata prescelta per qualche particolare iniziativa e non ci risulta che sia in movimento qualche comitato che possa consentire, almeno per i cittadini residenti entro le mura, un degno ricordo del Santo. Espressa l'amara constatazione, che speriamo possa rivelarsi infondata, indichiamo in sintesi quelli che sono i motivi, per altro ben noti, che hanno legato il nome del Santo alla nostra città di Cortona e che non lasciano dubbi sulla necessità e sul dovere di intervenire in tempo con un programma che faccia eco a quelle certo più ambiziose, sulla carta, della città d'Assisi; e gli stimoli vanno dalle varie soste che il Santo fece alle "sue Celle", a Santa Margherita, dal Laudario cortonese a Frate Elia e alla sua Chiesa di San Francesco. E a proposito di quest'ultima testimonianza francescana, cogliamo l'occasione per esternare il nostro risentimento per lo stato in cui versano la scalinata, il sagrato e il cortile della Chiesa. Uno dei primi interventi della Circoscrizione, in accordo con l'Amministrazione comunale, mirava ad ottenere da frati l'uso del suddetto cortile per consentire il parcheggio ai dipendenti dell'Ospedale, ma un laconico "no" dei religiosi ha impedito un servizio per la popolazione e nello stesso tempo la sistemazione del luogo che oggi si presenta nel più squallido abbandono. La Sovrintendenza ha il resto: burocrazia, lentezza, disinteresse, dissenso, per esempio, che la deposizione del Signorelli

Altra contano molto le cose che si fanno, anche le più piccole: tante cose piccole, attuate con ferma volontà, possono fare una cosa grande. Il gruppo DC con una sua proposta di legge presentata al Consiglio Regionale, facendo seguito ad una propria mozione di ampio contenuto, già discussa e approvata all'unanimità, propone la soluzione di un problema, apparentemente di modeste dimensioni, ma invece di notevole rilevanza. L'assistenza agli handicappati - troppe volte è stato affermato - per i vari aspetti medico-sociali che implica, costituisce un problema di così vaste proporzioni che, per essere risolto, necessita di un organico programma, anche su scala regionale, che si prefigga obiettivi chiari e ponga in atto strumenti efficienti per realizzarli. In questo settore perdurano invece carenze e disservizi, che rendono ancor più drammatica l'esistenza di questi pazienti, obbligatoriamente dipendenti anche per le necessità più semplici ed elementari, in misura direttamente proporzionale alla gravità del quadro patologico. Questi pazienti peraltro app-

Seconda lettera di un cortonese "L'OSPEDALE"

Caro Direttore, ecco dunque, come promesso, questo tuo vecchio amico brontolante che desidera parlare delle "cose" di Cortona con la passione e, soprattutto, con l'esperienza di cittadino affezionato alla sua città ed alle sue istituzioni.

Misericordia (fino a pochi anni fa parte integrante delle Opere Pie Riunite) per oltre quattro lustri. Quattro lustri di lavoro intenso, di sacrifici, di grosse responsabilità offerte gratuitamente e con passione ed amore ad un'istituzione tanto cara ai cortonesi da ben settecento anni.

trova. Una storia lunga, quindi, legata alla memoria dei cortonesi che, con lasciti, donazioni e, soprattutto, infinito attaccamento, hanno fatto sì che il complesso ospedaliero si accrescesse e, dopo tante vicissitudini, diventasse quello che è oggi.

zione della località "il Torrino" ed il progetto di massima, nonché 750 milioni di contributo già accordati. Purtroppo il sopraggiungere delle Regioni fece insabbiare tutto e, successivamente, (è storia recente) più nessuno ha parlato dell'ospedale che, se ha voluto salvarsi ed adeguarsi ai tempi, ha dovuto impiegare ingenti somme per il restauro del vecchio stabile.

Perchè lo chiamavano "Farafallino"?



"accidieze a stà disgrèzia ho chiappo, una farfalla senza egli ma vù sete un farfallino fruguelo e me scuscete se ve so cacchiato addosso e vò pesto un pié".

Perchè piccolo di statura e mingherlino, perchè quando metteva la cravatta a farfalla sembrava più ridicolo. Niente di questo o simili allucuzioni. Per rispondere agli interrogativi ripropiniamo uno scritto di Raimondo (sempre presente nei nostri cuori e nei nostri ricordi) pubblicato nel suo giornale n°7,8,9 del 31/12/1970 nella rubrica "Farfallino in giro per il territorio cortonese".

Da quel giorno mi autonomai Farfallino e Gianfranco Pancani alla televisione mi chiamò così. Omettiamo alcuni capoversi e ci riallacciamo al finale del trafiletto per ricordare, nel contempo, i suoi scritti bizzarri e ilari: "sceso a S. Martino dove si era svolta una festa incontrai il Sig. T.S. Questi sentendo giunta l'ora che il corpo gli brulicava minaccioso scese sul dirupo a evacuare, ma senza un affare viscido fra le mele messe a nudo si voltò e vi stava una grossa rosa sotto il c...

tremano e si spavento, corse all'impaazzata giù per il fosso seminando le mutande straprate in una broccaia. Et sufficit". Abbiamo riproposto lo scritto di Raimondo fiduciosi di aver risposto all'interrogativo più volte rivolto e per dimostrare, nel contempo, la fantasia creativa e giuliva dei suoi scritti confermando, altresì, che "Farfallino" è sempre da noi ricordato orgogliosi di essere stati, da lui annoverati tra gli amici più intimi. Grazie ancora, nostro caro Farfallino.

GUIDO CARLINI



"Gente viaggi" del giugno scorso riporta un lungo trafiletto dedicato a Cortona quale meta turistica di prim'ordine. S'intitola "Fra i ricordi di molti passati" e conduce i lettori in un ipotetico itinerario turistico che va da Arezzo alla nostra città.

Questo, come molti altri pezzi analoghi, richiamano l'attenzione del turista su Cortona sottolineando altresì la tranquillità e l'ospitalità.

Un giro per la dolce terra di Toscana, là dove anche gli Etruschi costruirono le loro dimore, sui colli al riparo dai nemici e dalla calura".

Il panorama tracciato è rapido ma esauriente, e riesce a dare un quadro esatto di Cortona e delle sue bellezze ambientali e artistiche: le tombe etrusche del Sodo e di Camucia, le chiese, il museo Diocesano, la Fortezza, i palazzi della città. Un cenno anche alla Biblioteca e all'Accademia Etrusca.

L'autore, un non meglio identificato G.D.B., descrive poi la natura del luogo, il colle olivato, l'inizio della valle da cui emerge la mole architettonica della chiesa del Calcinajo.

chi affibbiare l'etichetta di campo esportivo di questa sorta di "monopolio culturale" se non all'antica Accademia degli Arditi che gestisce l'unico teatro della città?

Per l'assessore, i componenti di detta accademia sono soltanto i titolari... di questo vecchio e statico diritto di proprietà... che impedisce la sua opera di divulgazione didattica. Come a dire che se in Cortona manca un'adeguata organizzazione per gli spettacoli teatrali, la colpa è tutta dei proprietari del teatro che ne impediscono la realizzazione tenendosi ben stretto l'unico locale adatto alla bisogna.

E per fortuna! Ci sarebbe il rischio di vederlo sparire come è successo per il teatrino di via Guelfa, oppure utilizzato per spettacoli densi di fanfaronate dialettiche... e poi per quanto mai altro facesse parte di questo piano per la nostra "culturizzazione forzata".

ISABELLA BIETOLINI



CORTONA ETRUSCA: CITTADELLA DI DELIZIE

In articolo di Nancy Jenkins pubblicato sul Herald International Tribune

ta e finanziata da sola, grazie all'impegno e all'altruismo del Consiglio parrocchiale, del P.I.P. e degli operatori (suore e laici) si prestano un'opera assidua e interessata e che, a detta della popolazione, funziona in modo egregio.

Ad una richiesta di contribuzione avanzata dalle famiglie di Terontola da cui Dardano partì per il viaggio verso Est terminato con la fondazione di Troia. Ciò fa di sposto dapprima tentando di fitture una scuola statale, poi, fallito questo maldestro tentativo, deliberando l'istituzione di un'altra scuola di Scuola materna comunale.

Cosa ancora più grave è che questo si verifica nel momento in cui proprio la Regione Toscana, amministratore socialcomunista, promulgava una legge che equiparava gli effetti delle scuole materne gestite da Enti pubblici a quelle private.

Il denaro (molto) occorrente per la realizzazione di questa scuola-doppione dovrà essere distolto dagli altri capitoli di spesa del bilancio comunale e così altri problemi urgenti non potranno avere una soluzione rapida e puntuale.

Non sarebbe pertanto fuori luogo per gli altri due partiti di maggioranza (PSI e P.D.U.P.) valutare con lucidità le proprie responsabilità e non lasciarsi tentare dalle mani di un maestro artigiano.

Giunta, in particolare modo per il P.S.I., che non ha ancora trovato il coraggio di sganciarsi dalla sudditanza al P.C.I. Espliciti socialismo e eretici infatti dichiarati contrari, i dirigenti di assemblea circoscrizionale si ergono dietro la città. Il cartello proposto della Giunta, mentre il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole.

La giunta comunista, perseguendo il vecchio obiettivo di eliminare dal territorio qualsiasi struttura scolastica che faccia riferimento alle tradizioni ed alle culture cattoliche e decine di milioni per raggiungere questo scopo.

Da anni esiste a Terontola una Scuola Materna che si è sempre ret-

ta e stretta Via Nazionale, sulla sinistra, è il bar Banchelli, fermate obbligatorie per un cappuccino e uno dei meravigliosi cornetti del sig. Banchelli. È superbo anche il suo gelato in una dozzina di sapori, come pure i suoi dolci, torte di frutta, pizze, piccoli sandwiches ed elaborate torte gelato.

Per raggiungere il mercato, continuato per via Nazionale, dopo il bar Signorelli dove gli stranieri qui residenti si incontrano il giorno del mercato per scambiarsi consigli sui metodi di coltivazione e gli indirizzi di editori di Londra, attraverso l'affollata Piazza della Repubblica e in Piazza Signorelli dove inizia il mercato con esposizione di articoli per la casa, vestiario a buon prezzo e biancheria. La sezione degli alimentari è nella strada che conduce al Duomo, fiancheggiata da banchi di vendita, dove scure melanzane contrastano con grossi peperoni gialli e rossi, mucchi di albicocche, meloni e pesche mescolati a funghi provenienti dalla montagna.

Se il vostro gusto tende ad un cibo più schietto e prezzi più bassi, potrete provare "La grotta" in una piazzetta, fuori da Piazza della Repubblica. Un ristorante casalingo dove il cibo è buono, sufficiente e a buon prezzo. Un pasto per due con un litro di vino, costa meno di 10 dollari. In alto, sulle pendici del monte S. Egidio su un pendio che domina Cortona, si trova l'Hotel Villa Guglielmica in un ambiente montano di splendida idilliatura.

Il ristorante dell'albergo è aperto anche ai non ospiti ma è opportuno telefonare per le prenotazioni. (0575-603365).

Cortona è a circa 20 minuti dall'ascita Valdichiana dell'autostrada del sole, a due ore e mezzo da Roma e ad un'ora e mezza da Firenze.

La locale stazione ferroviaria, Terontola, è ben servita da fermata Trans-European Express ed un regolare servizio di autobus la collega con Cortona. Il 14 e il 15 agosto Cortona celebra l'annuale "Sagra della bistecca", quando una grande quantità di bistecche di razza chianina sono cucinate e servite all'aria aperta. Andare, o evitare, Cortona dipende (dal vostro gusto) da voi.

Traduzione di PAOLA CARLINI

Alla Galleria "Signorelli"

Si sono ritrovati Franca Podda e Jole Crivelli, con un annuncio un po' risorante, ma significativo "Entità soggettive ed espresse".

FRANCA PODDA

chi le conosce da tempo, sia personalmente che nei suoi lavori, non trova molto di cambiato nel suo stile, ma nota con facilità una maturazione, una compostezza sempre più realistica e più riflessiva. Ciò che persiste invece nelle sue figure emblematiche è soprattutto quello stupore e quella gioia che provocano una trasposizione dell'intimo della pittrice alla realizzazione dei suoi lavori.

Ne fanno testo le tempere in cui non potrebbero essere più precisi i cromatismi, le atmosfere magiche e sognate, le pause e i silenzi pittorici, il colore pulito e timbrico, l'istintivo meccanismo compositivo.

E come non avvertire un certo mistero, una inquietudine e un bisogno di esplodere che sono propri della personalità che li ha dettati?

Basta frugare nell'intimo di quei bambolotti, di quelle anatre e di quei paesaggi che parlano, sorridono, piangono, rimproverano, protestano.

Ed hanno ragione di farlo perché rappresentano una società da ricostruire con un messaggio nuovo, migliore, più attento e più dinamico.

Anche quella corposa ingenuità, se pur teatrale, piace. Anche quel richiamo ad un barocchismo significativo, piace.

Perché piace il mondo reale o realizzabile di Franca Podda.

IOLE CRIVELLI

Mi perdoni il secondo posto che le ho assegnato, è un omaggio alla maestra. È ancora una pittrice giovane, fresca, intelligente, simpatica.

te di carne in un po' di farcitura e se la chiedo, un po' di "crosta". Tutto quanto costa mille lire, un meraviglioso spuntino da sgranocchiare mentre si vaga per il mercato, il Duomo ed il suo museo, l'uno di fronte all'altro separati da un parapetto con veduta sulla Valdichiana. Il vero interesse qui è l'Amministrazione di Fra' Angelico, una bellissima Madonna attribuita a Duccio o alla sua scuola, nove dipinti di Luca Signorelli, la cui autenticità ed energia spinge Berenson ad un parossismo di punti esclamativi.

Il cibo a Cortona è ugualmente austero, bistecche della famosa razza chianina e prodotti di carne di maiale provenienti dalla montagna. Il ristorante Tonino, elogiato in molte guide e con il suo ricco e vario antipasto, è affollato rumoroso e frenetico. In un caldo giorno di estate lo preferisco "La Loggetta", l'altro "grande" ristorante della città. È costruito dentro le fresche volte imbiancate di una cantina sopra Piazza della Repubblica. Un pasto qui, con vino, può costare circa 15.000 a persona (circa 12 dollari) e benché si possa probabilmente mangiare con meno, il proprietario mantiene un prezzo minimo di 8000 lire.

Se il vostro gusto tende ad un cibo più schietto e prezzi più bassi, potrete provare "La grotta" in una piazzetta, fuori da Piazza della Repubblica. Un ristorante casalingo dove il cibo è buono, sufficiente e a buon prezzo. Un pasto per due con un litro di vino, costa meno di 10 dollari. In alto, sulle pendici del monte S. Egidio su un pendio che domina Cortona, si trova l'Hotel Villa Guglielmica in un ambiente montano di splendida idilliatura.

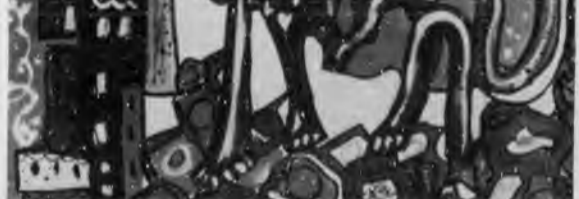
Il ristorante dell'albergo è aperto anche ai non ospiti ma è opportuno telefonare per le prenotazioni. (0575-603365).

Cortona è a circa 20 minuti dall'ascita Valdichiana dell'autostrada del sole, a due ore e mezzo da Roma e ad un'ora e mezza da Firenze.

La locale stazione ferroviaria, Terontola, è ben servita da fermata Trans-European Express ed un regolare servizio di autobus la collega con Cortona. Il 14 e il 15 agosto Cortona celebra l'annuale "Sagra della bistecca", quando una grande quantità di bistecche di razza chianina sono cucinate e servite all'aria aperta. Andare, o evitare, Cortona dipende (dal vostro gusto) da voi.

Traduzione di PAOLA CARLINI

La fantasia ricca e inventiva, in rottura con ogni schema prefabbricato, è ancora aliena da intellettualismi e da cerebralità.



GINO SEVERINI Grande amico di Umberto Boccioni

Mi pare opportuno far sapere ai lettori de L'etruria chi fu Umberto Boccioni. Ne scrive sia di lui, sia di Severini, Lorenza Trucchi, la nota critica d'Arte, su il Giornale del 28 agosto.

"Umberto Boccioni è nato a Reggio Calabria il 19 ottobre 1892 da genitori romagnoli"... grande pittore, scultore, animatore culturale in modo completo come fino ad oggi non è stato ancora fatto".

"Pochi sanno che Boccioni è sepolto nel cimitero monumentale di Verona, poiché morì il 16 agosto 1916, durante una esercitazione nella zona militare a pochi chilometri dalla città veneta". La Trucchi dice che deve al suo allievo, Mauro Brunetti la notizia sul loculo

PAOLO CENCI

Quando fu evangelizzata la zona di Vitiano?

Quando arrivò il cristianesimo nella zona di Vitiano? È questo uno degli interrogativi più affascinanti e ricchi di mistero; ad esso possiamo tentare di dare una risposta formulando alcune ipotesi in base ad alcune considerazioni di carattere generale e ad alcuni elementi rilevanti nella frazione.

Mons. Tafi, il più grande studioso delle origini della chiesa aretina ipotizza che il cristianesimo sia stato portato ad Arezzo nel corso del secolo. Quando si parla di Arezzo si intende la città in quanto le campagne sono state sempre più restie ad accogliere idee nuove e non per niente anche nei secoli posteriori al secondo, quando oramai la nuova religione trionfava dovunque, nei "pagi" venivano ancora adorati i vecchi idoli, da quel il nome di pagani.

Verso la prima metà del secolo quarto fu costituita la Diocesi Aretina che ebbe poi un'estensione immensa ricalcando forse il vecchio "municipium" romano e nella seconda metà del secolo quinto Arezzo pressoché interamente cristiana. Le campagne cominciarono lentamente a cristianizzarsi intorno alla fine del quarto secolo. In un primo tempo esse ricevettero le visite di preti e diaconi saltuariamente poi si andò via via orientandosi verso una presenza stabile dei sacerdoti all'interno delle comunità rurali, ciò anche per le difficoltà oggettive incontrate nel compiere lunghe distanze a piedi e per strade ridotte male dall'incrua che accompagnò la decadenza dell'Impero Romano; è così che nacque la parrocchia rurale.

Nel corso del quinto secolo si andò potenziando la formazione di parrocchie rurali anche se in alcune zone più remote e montagnose perfino nel sesto secolo è probabile che siano sopravvissuti dei culti pagani. Vennero costruite delle chiese anche nei paesini di campagna, in genere lungo le strade romane, vicino a dei piccoli agglomerati o a delle fattorie; esse vennero chiamate "plebes" da "popolo" perché proprio il popolo si riuniva in queste pievi per pregare e anche per discutere alcuni problemi. A Vitiano quando sarà stata annunciata la "Buona Novella"? Io penso molto presto e ciò per diverse ragioni: la prima è che la nostra zona era attraversata da una importante strada romana nella quale passava molta gente fra cui anche dei portatori del Messaggio Cristiano e questo favorì senz'altro il propagarsi della nuova religione nella nostra

campagna; non per niente tutte le più antiche comunità cristiane d'Italia sorsero lungo le strade importanti. Per seconda cosa è da notare che nella zona di Vitiano sorse la pieve di S. Pietro a Potentoro (poi a Monticello). Le pievi come abbiamo visto erano le prime chiese e furono costruite al centro del territorio del "pagus" rurale intorno al VI secolo, certamente venivano fondate in luoghi già cristianizzati per evangelizzare anche le zone limitrofe. La nostra pieve non ci sono dubbi, è paleocristiana, cioè delle origini del cristianesimo e ciò perché: 1) fu dedicata a S. Pietro; S. Pietro assieme agli apostoli, ai primi martiri e alla Madonna una delle prime dedizioni di pievi;

2) fu costruita in un agglomerato romano e ciò si deduce dal fatto che tutt'intorno si osservano frammenti di ceramiche, mattoni e tegoloni di epoca romana; anche nell'edificio ci sono mattoni romani;

3) è situata, come la maggior parte delle pievi cospie, lungo una antica strada romana. C'è un'altra testimonianza che confermerebbe la presenza di cristiani nel nostro territorio fin dai primi secoli: lungo la strada che da "La Pila" va a Sartiano alcuni anni fa, durante i lavori di rifacimento di un muretto di retta, furono rinvenute alcune tombe; furono aperte e all'interno fu trovato solo lo scheletro senza nient'altro.

Queste tombe erano formate da se lastroni di pietra messi in modo da formare una specie di sarcofago lungo metri 1,50, largo centimetri 40 e altri pure cm. 40. Le piccole dimensioni possono essere dovute al fatto che un tempo l'altezza media dell'uomo era molto inferiore a quella attuale. Ora, il fatto che siano state rinvenute lungo una strada frequentata ci riporta all'epoca romana in quanto era d'uso seppellire lungo le strade, la fattura ci consiglierebbe di dire epoca tardo-romana, ma il fatto che all'interno non siano stati rinvenuti frammenti di vasetti o altro materiale facente parte del corredo funerario ci porta a supporre che esse appartengano a dei cristiani dei primi secoli. Infatti nei primi secoli nelle campagne i romani convertiti al cristianesimo usavano seppellire senza mettere nessun oggetto dentro alla tomba. In base a questi elementi possiamo sostenere che l'evangelizzazione del territorio di Vitiano sia avvenuta abbastanza presto, di poco posteriore a quella di Arezzo.

Alla direzione C.G.I.L. Valdichiana il cambio della guardia

Nociolotti Roberto, sostituto... alla direzione C.G.I.L. Valdichiana... il cambio della guardia...

La C.G.I.L. Valdichiana si attraversa un momento di crisi... il cambio della guardia...

Lo credo innanzitutto che non si può parlare di crisi... il cambio della guardia...

Negli ultimi tre anni si sono perduti in Valdichiana oltre 500 posti di lavoro... il cambio della guardia...

Il problema non è solo della Valdichiana, la diminuzione dell'occupazione riguarda principalmente tutti i lavoratori... il cambio della guardia...

SINDACATO SCUOLA

Promosso ed organizzato dal locale Sindacato scuola CGIL... il cambio della guardia...

Non è solo la Lanerossi che ci interessa, pensa un attimo al settore calzaturiero... il cambio della guardia...

La piattaforma rivendicativa della federazione unitaria... il cambio della guardia...

La piattaforma rivendicativa della federazione unitaria... il cambio della guardia...

L'autonomia del sindacato è sicuramente un fatto di estrema attualità... il cambio della guardia...

Il sindacato in questi ultimi anni ha perso molti iscritti... il cambio della guardia...

Il ridimensionamento della spesa pubblica è auspicabile se questo ha un senso positivo... il cambio della guardia...

Il partito socialista è la seconda componente all'interno della C.G.I.L. Questo partito è al governo... il cambio della guardia...

Crede che questo non comporti nulla, e faccio un esempio: la componente socialista vota gli stessi emendamenti... il cambio della guardia...

L'angolo dell'erborista

Pianta del mese l'ippocastano (aesculum hippocastanum)... il cambio della guardia...

Il decotto (60 grammi di corteccia per litro di vino... il cambio della guardia...

La tintura (1 a 5 alcool 60° macero 10 giorni) due o tre... il cambio della guardia...

Il decotto (2 grammi di corteccia per 100 cc. di acqua... il cambio della guardia...

La tintura (1 a 5 alcool 60° macero 10 giorni) due o tre... il cambio della guardia...

Il decotto (60 grammi di corteccia per litro di vino... il cambio della guardia...

La tintura (1 a 5 alcool 60° macero 10 giorni) due o tre... il cambio della guardia...

Associazione intercomunale approva il bilancio della U.S.L. "Val di Chiana est"

L'Associazione Intercomunale della zona n° 24 "Val di Chiana Est" si è riunita... il cambio della guardia...

L'Associazione Intercomunale della zona n° 24 "Val di Chiana Est" si è riunita... il cambio della guardia...

L'Associazione Intercomunale della zona n° 24 "Val di Chiana Est" si è riunita... il cambio della guardia...

L'Associazione Intercomunale della zona n° 24 "Val di Chiana Est" si è riunita... il cambio della guardia...

L'Associazione Intercomunale della zona n° 24 "Val di Chiana Est" si è riunita... il cambio della guardia...

L'Associazione Intercomunale della zona n° 24 "Val di Chiana Est" si è riunita... il cambio della guardia...

L'Associazione Intercomunale della zona n° 24 "Val di Chiana Est" si è riunita... il cambio della guardia...

Festa ai "palazzi gialli" di Terontola

Quando sorge un fabbricato è naturale che vi appuntino gli occhi, la curiosità e le critiche... il cambio della guardia...



originali e non poteva non trovare dei contrastanti giudizi... il cambio della guardia...

Fiorucci, è entrato in funzione un fornissimio bar, gestito gentilmente dagli stessi condomini... il cambio della guardia...

Sopra il bancone campeggiavano cartelloni rievocanti spiritosamente i motivi della bonaria... il cambio della guardia...

In occasione della Festa della Madonna del Rosario, che si svolge annualmente la prima settimana di ottobre... il cambio della guardia...

La serata si è conclusa in piena armonia e allegria con la cena sociale iniziata alle ore venti... il cambio della guardia...

Ha 23 anni la "Serata della strada" di Terontola

Quando l'estate manda i suoi ultimi messaggi e sta per passare il "testimone" all'autunno... il cambio della guardia...

Un'area Madonnina (quella stessa che sorride ogni mattina ai piccolissimi della scuola materna autonoma) sistemata sopra un automezzo trasformato in serra variopinta... il cambio della guardia...

Dall'alto, da Cortona e dalle colline circostanti ci hanno assicurato che costituisce un appuntamento annuale nel dopocento di ogni 8 settembre... il cambio della guardia...

In occasione della Festa della Madonna del Rosario, che si svolge annualmente la prima settimana di ottobre... il cambio della guardia...

La serata si è conclusa in piena armonia e allegria con la cena sociale iniziata alle ore venti... il cambio della guardia...

La serata si è conclusa in piena armonia e allegria con la cena sociale iniziata alle ore venti... il cambio della guardia...

La serata si è conclusa in piena armonia e allegria con la cena sociale iniziata alle ore venti... il cambio della guardia...

CRONACA DI Creti

Creti 5 giornate una festa

È indubbio che gli abitanti di Creti abbiano vissuto tra il 9 ed il 13 settembre le cinque giornate più intense di tutto il 1981... il cambio della guardia...

Il decotto (2 grammi di corteccia per 100 cc. di acqua... il cambio della guardia...

La tintura (1 a 5 alcool 60° macero 10 giorni) due o tre... il cambio della guardia...

Il decotto (60 grammi di corteccia per litro di vino... il cambio della guardia...

La tintura (1 a 5 alcool 60° macero 10 giorni) due o tre... il cambio della guardia...

CRONACA DI FRATTA

È gente felice

In occasione della Festa della Madonna del Rosario, che si svolge annualmente la prima settimana di ottobre... il cambio della guardia...

La serata si è conclusa in piena armonia e allegria con la cena sociale iniziata alle ore venti... il cambio della guardia...

La serata si è conclusa in piena armonia e allegria con la cena sociale iniziata alle ore venti... il cambio della guardia...

La serata si è conclusa in piena armonia e allegria con la cena sociale iniziata alle ore venti... il cambio della guardia...

La serata si è conclusa in piena armonia e allegria con la cena sociale iniziata alle ore venti... il cambio della guardia...

PREPARAZIONI CONTRO EMORROIDI E VARI... Alcolutorio - 50 grammi di castagne d'India frantumate... Pomata - mescolare 20 grammi dell'alcolutorio...

CRONACA DI CAMUCIA G.42 SPORTING Una nuova area per il tempo libero a Camucia... In una cornice di verde e di tranquillità, tuttavia molto vicino alla strada nazionale, il G.42 Sporting di Camucia è stata una delle novità dell'estate...

STEFANIA STIRITI... BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA... LUTTO NELLA SEZIONE A.N.C.R. DI FRATTA... La Sezione A.N.C.R. di Fratta è stata colpita da un gravissimo lutto: la scomparsa del suo amatissimo Presidente, Rodolfo Luciani.

Ripresa l'attività scolastica

Leggero incremento del numero totale degli studenti. I problemi del mondo della scuola visti da alcuni capi di istituto.

(A.V.) - Con l'inizio del nuovo anno scolastico, la vita scolastica ha ripreso in pieno anche a Castiglion Fiorentino nella scuola elementare, media e superiore. La scuola materna funziona già da 15 giorni con una frequenza che ha ormai raggiunto la normalità.

Complessivamente sono oltre duemila (2025) gli alunni di tutte le scuole del comune, con un lieve incremento (7 unità) rispetto all'anno scolastico 1980/81.

I dati delle iscrizioni per il 1981-82 sono i seguenti: Scuola Materna 306 (300 nell'80/81); Scuola Elementare 706 (692); Scuola Media 440 (464); Istituti

Magistrali 191 (189); Ist. Professionale Margherite 71 (60); Ist. Liceo Scientifico Vasari 77 (73); Ist. Liceo Scientifico 234 (241).



to Magistrale 191 (189); Ist. Professionale Margherite 71 (60); Ist. Liceo Scientifico Vasari 77 (73); Ist. Liceo Scientifico 234 (241).

Ad alcuni capi di istituto è stato richiesto quale problema essi affronterebbero con maggiore urgenza in questo anno scolastico.

Il Direttore Didattico Giuseppe Brandi vede importante — al di là delle urgenze poste dalle strutture materiali della organizzazione scolastica (nuovo tipo di edilizia, classi meno numerose, ecc.) — la questione del coordinamento metodologico e tecnico all'interno della fascia dell'obbligo, comprendendo scuola materna, elementare e media. "Questo problema — secondo Brandi — ha implicito quello fondamentale della professionalità, dell'aggiornamento e delle competenze di tutti gli operatori in qualsiasi livello di istruzione, e della indispensabile unificazione degli sforzi fra famiglia e scuola, per condurre a risposte educative ricche di valori e produttive di cultura."

Riaperta al culto la chiesa di Manciano Per la fede e la volontà dei parrocchiani

"Vergine Santissima di Canoscio, se ci farai la grazia di salvare la nostra Chiesa, noi promettiamo di accogliere nella nostra Parrocchia e di consacrarla a te."

Con queste parole il 17 maggio u.s. alcuni fedeli di Manciano di Castiglion Fiorentino, guidati dal parroco Padre Arturo Buresti, hanno presentato un preciso impegno dinanzi alla venerata Madonna di Canoscio (il cui nome Santuario si può dire sia stato in gran parte eretto con le offerte dei castigliesi) dopo che la loro Chiesa parrocchiale, dedicata a Santa Maria della Misericordia, era stata chiusa al culto, con ordinanza del Sindaco, in seguito al verificarsi di pericolose crepe apparse improvvisamente sulle strutture portanti del tempio.

Difficile stabilire le cause dei cedimenti: senza dubbio esse vanno imputate in gran parte alle vibrazioni provocate dal continuo passaggio di pesanti automezzi sulla adiacente provinciale della Misericordia, ma non se ne escludono anche al-

lità della nostra scuola". Butini conclude affrontando il problema delle qualità dell'insegnamento, dicendo: "L'aggiornamento degli insegnanti è il presupposto per qualsiasi rinnovamento e va assolutamente promosso se vogliamo che non si accentui lo squilibrio tra la preparazione che dà la scuola e la domanda di nuova professionalità".

Per il prof. Malvestiti, presidente del Liceo Scientifico, è urgente la riforma della scuola secondaria. "una riforma che tenga conto della realtà contemporanea e che fissi le finalità dell'insegnamento, mettendo fine al demagogico assistenzial-

gato alla istituzione del corso integrativo (5° anno) per l'ammissione a tutte le facoltà universitarie da parte dei diplomati dell'Istituto Magistrale. Le domande fino ad ora pervenute al Preside delle Magistrali non sono ancora sufficienti per l'istituzione del corso stesso, ma si spera che la notizia di tale possibilità possa giungere a tutti gli interessati (anche degli anni passati), per favorire l'aumento degli iscritti e quindi permettere l'inizio delle lezioni che è previsto per il 18 ottobre p.v.

Anche da parte della Amministrazione comunale sono già stati predisposti tutti i servizi per il nuovo anno scolastico.

Da rilevare che con il prossimo 1° gennaio la legge regionale sul diritto allo studio (recentemente varata) modifica sostanzialmente le modalità di erogazione dei contributi fino ad ora usate. Gli studenti delle scuole secondarie che sono interessati alla cosa, saranno informati non appena il Consiglio Comunale avrà stabilito il regolamento dei servizi medesimi.

Per la scuola d'obbligo non vi saranno variazioni di rilievo, anche se vi sarà presumibilmente un aumento della quota di contribuzione degli utenti (per i servizi di mensa e di trasporto) previsto dalla legge medesima e sulla base di accordi a livello di distretto scolastico.

La Castigliese edizione 1981/82

di Arnaldo Valdarnini



La Castigliese edizione 1981/82

di Arnaldo Valdarnini

Partita con il piede sbagliato nella prima uscita ufficiale di campionato che la vedeva impegnata sul terreno della Monterchiese, la formazione viola di Castiglion Fiorentino è tornata ad esprimersi sui livelli manifestati in occasione delle amichevoli di precampionato, nell'incontro interno (l'unico nelle prime quattro giornate, e non è giusto, visto che altre squadre hanno beneficiato di un trattamento ben diverso e del tutto opposto) con il Buonconvento, assicurandosi meritatamente i primi due punti della stagione.

Nel momento in cui stiamo scrivendo, la Castigliese si appresta ad effettuare due difficili — ma non proibitive se affrontate con il dovuto impegno e coraggio — trasferte: a Piancastagnaio prima contro la Pianese, poi a Chianciano.

Scenderà quindi al Comunale di Castiglion Fiorentino (5ª giornata 18.10.81) la compagine arancione del Cortona-Camucia che con un anno di distanza ha subito la stessa sfortunata sorte — la retrocessione — di quella Castigliese. E dire che sia la società viola che quella arancione vantano un "glorioso" passato calcistico! Ma nel calcio, è ormai risaputo, non sempre i meriti riescono a prevalere e non sarà nemmeno facile per loro la risalita, se consideriamo la forza, la solidità e la validità (almeno sul piano delle individualità) di alcune delle squadre che militano nel girone D della 1ª Categoria, le cui società non hanno badato a spese (e si parla di cifre consistenti) per assicurarsi i migliori giocatori offerti dal mercato.

La campagna acquisti e vendite del sodalizio di via Trieste è stata — per giustificati motivi di economia — abbastanza contenuta. Sono passati ai Lucignani: Agnolucci, Brocchi e Alberti; sono stati invece acquistati: Jurì Angori, Pierazzi, Vianucci, Jurì Angori, Pierazzi, Vianucci.

Le ambizioni della Castigliese per il Campionato 1981/82 non sono sicuramente quelle di puntare al primato. L'obiettivo che la società si prefigge di raggiungere è solo la salvezza con un piazzamento il più possibile onorevole in classifica.

Dovrebbe non essere una eccessiva pretesa e in tutti i tifosi viola esiste la convinzione che i ragazzi di Naldi — se non faranno loro difetto la volontà e la voglia di dare — hanno tutte le carte in regola per riuscire "in bocca al lupo!"

ANDREA LUCCI Campione italiano enduro

Il "Moto Club Castiglion Fiorentino" ha collezionato un'altra prestigiosa affermazione per merito di un suo giovane conduttore Andrea Lucci che su KTM ha recentemente conquistato il titolo di Campione Italiano Enduro (ex regolarità) nella classe 125 cc. Cadetti, "ex equo" con Giovanni Sala di Bergamo.

Andrea Lucci conduce attualmente anche la classifica del Campionato Toscano 1981 (1° in quattro gare: Castiglion Fiorentino - Greve - Chitignano e Prato), ma nella corrente stagione agonistica è risultato 1° anche in due gare di cross (Pontereda e Trevinano) e 3° nel trofeo S. Galgano di Siena.



Il successo di Lucci nel Campionato Italiano è completato dalla bella prestazione di Carlo Landucci (KTM) che è risultato 2° nella classe 250 cc. Cadetti. Anche Landucci si è reso interprete di ottime prestazioni nel 1981 e attualmente figura al 2° posto nel Campionato Toscano Cross (2° a Polciano e 3° in due gare a Prunetta) e al 3° posto nel Campionato Toscano Enduro (1° a Greve - 2° a Chitignano - 3° a Castiglion Fiorentino).

Nello stesso Campionato Italiano hanno fatto onore al "Moto Club Castiglion Fiorentino" anche Luciano Ghiottini (KTM) e Daniele Cacioli (Fantic) nella categoria "Cadetti"; nella "Junior" classe 500 Massimo Giulietti su KTM (classificatosi al 5° posto) e Fausto

Centrocampisti: Sfameni, Barbini, Angori, Mario, Sereni, Vianucci, Jurì Angori, Pierazzi, Vianucci.

Attaccanti: Ghiandani, Vianucci, Jurì Angori, Pierazzi, Vianucci.

Le ambizioni della Castigliese per il Campionato 1981/82 non sono sicuramente quelle di puntare al primato. L'obiettivo che la società si prefigge di raggiungere è solo la salvezza con un piazzamento il più possibile onorevole in classifica.

Dovrebbe non essere una eccessiva pretesa e in tutti i tifosi viola esiste la convinzione che i ragazzi di Naldi — se non faranno loro difetto la volontà e la voglia di dare — hanno tutte le carte in regola per riuscire "in bocca al lupo!"



Ad Andrea Lucci, a Carlo Landucci e a Fabrizio Meoni (KTM) il riconoscimento del loro valore e l'augurio di coronare la stagione agonistica con un altro prestigioso successo.

ONOREFICIENZA

S. E. Luciano Pelliccioni, Cavaliere di Polli, ha recentemente insignito di persona, della onorificenza di Dama di Commenda di grazia del Re, il nostro cittadino, il signor Agostino Dama di Commenda di grazia del Re, ordine di S. Giorgio in Camerlata - Austria - della imperiale e reale casa d'Asburgo-Borbone-Loreno prof. dr. Giuseppina Amadei (Bologna) che per 25 anni è stata ordinata della cattedra di lingua francese nelle scuole superiori di stato S. cavaliere i suoi figli prof. dr. C. ed avv. Antonio Bagli.

osservazioni METEOROLOGICHE

STATISTICHE METEOROLOGICHE NAZIONALI E LOCALI SETTEMBRE 1981

In quasi tutte le stagioni l'Italia è visitata da temporali isolati e non, e molte volte costituisce una grave minaccia per le cose ed anche per la vita. Essi sono provocati dall'instabile ascesa di aria caldo-umida a quote più elevate (temporali di calore) o dall'incontro violento di aria caldo-umida preesistente con un fronte di aria fredda (temporali frontali). C'è da dire che il temporale di calore circoscritto non porta necessariamente un peggioramento del tempo. Provoca un abbassamento della temperatura fino a 2-3°C e temporanei, però quando questo abbassamento è molto sensibile, si devono temere precipitazioni di maggior durata, deboli oppure moderate. L'annuncio dei temporali è dato dalla presenza in cielo di cumuli imponenti che si sviluppano con rapidità nelle cosiddette nubi temporalesche, che appaiono più frequenti nelle ore più calde e in prossimità delle montagne.

Table with 6 columns: Località, Temp. media mensile, Variaz. rispetto all'80, Temperature minime e massime medie '81, Variazioni di temperatura rispetto all'80. Lists various Italian cities and their weather statistics for September 1981.

CONSIDERAZIONI NAZIONALI E LOCALI SETTEMBRE 1981

L'estate si è discostata quest'anno da quella che doveva essere: la fisionomia delle stagioni mediterranee. A causa di una depressione con minimo sul Baltico e successivamente sulla Scandinavia, si è venuto a creare un impulso di aria fredda causando quasi ovunque temporali, colpi di vento e abbassamento della temperatura. Una attenuazione dei fenomeni si è avuta a partire dal giorno 7 ma con condizioni di variabilità. Le temperature in alcuni giorni si è mantenuta al di sopra della media stagionale. Per rilevare una nuova ondata di maltempio bisogna arrivare al giorno 22. Per avere una idea delle precipitazioni abbondanti basti pensare che a Firenze, la caduta di 97 mm, di pioggia ha costituito un record che ha precedenti oltre 60 anni fa. Condizioni di variabilità hanno chiuso il mese di Settembre.

Cortona ha fatto registrare precipitazioni, tutte quelle averse rientrano nella normalità; l'antica neva negativa si è avuta per quanto riguarda la copertura del suolo; essa è stata di circa il 70% mentre il Settembre 1980 aveva fatto registrare moltissimi giorni di sereno o poco nuvoloso. Si è fatto sentire l'abbassamento di temperatura che negli ultimi giorni del mese ha alterato addirittura le previsioni autunnali. Cortona, comunque ha un clima che può essere considerato quasi buono; motivo di tutto questo è da ricercare nel fatto che Cortona quasi sempre rimane sotto vento per la sua posizione.

Temperatura minima: 7° a Milano L. e a Torino; massima: 27° a Palermo; massima più bassa: 13° a Conico; minima mensile più alta: 24° a Catania, Messina e Reggio Calabria; media mensile più bassa: 15° a Cuneo.

Per Cortona ecco di seguito i dati riassunti. Minima: 11,8; massima: 27,7; minima più alta: 20,8; massima più bassa: 15,6; minima media mensile: 16,6; massima media mensile: 22,4; media mensile: 19,5.

Table titled 'Osservazioni meteorologiche su Cortona - Settembre 1981' with columns for temperature, wind, and other meteorological data for each day of the month.

I terreni abbandonati o aridi per la coltivazione delle piante che danno gli idrocarburi e la gomma

Gennaio 1942: il ministro del commercio degli Stati Uniti viene ritratto in una foto d'epoca con il primo pneumatico prodotto con la gomma ricavata dalla pianta GUAYULE. Anche in Italia, negli stessi anni, si era avviata la coltivazione di queste piante con risultati soddisfacenti.

Oggi, a distanza di circa 40 anni, si ritorna a parlare con rinnovato interesse della praticabile coltivazione di queste piante in terreni abbandonati per ottenere sostanze chimiche per poterle sfruttare nei vari processi industriali. È noto che i vegetali, tramite le fotosintesi, utilizzano l'energia dell'irraggiamento solare per convertire l'anidride carbonica atmosferica nelle molecole complesse di cui sono costituiti: carboidrati, proteine, lipidi e tante altre sostanze necessarie alla vita delle piante. L'uso del territorio per la coltivazione di vegetali (mais, barbabietola) destinati specialmente ad essere degradati a molecole semplici come l'alcool o il metano, non sembra avere molto senso economico. Molte specie vegetali hanno la proprietà di generare sostanze chimiche che hanno un interesse applicativo. È il caso di prodotti farmaceutici, cosmetici e coloranti i quali vengono estratti da vegetali; il caucci, a parte le fibre e la gomma naturale, è il prodotto ottenuto in maggior quantità da fonte vegetale; annualmente se ne estraggono nel mondo circa 4 milioni di tonnellate dalla HEVEA BRASILIENSIS.

Da parte di molti Paesi come Stati Uniti, Messico, Israele, si stanno facendo delle ricerche di quelle piante che siano in grado di dare prodotti molto interessanti dal punto di vista industriale. Le ricerche vengono indirizzate verso quelle piante tipiche dei terreni aridi, ove è quindi impossibile o economicamente costoso uno sviluppo agricolo. Le specie più interessanti sono: il GUAYULE (Parthenium Argentatum), che dà un prodotto identico al caucci; la Jojoba (Simmondsia Chionensis) da cui si estrae un olio analogo a quello di capodoglio; l'Euphorbia lathyris, che dà un lattice a base di idrocarburi. Tutti questi problemi sono stati affrontati alcuni mesi fa dal premio Nobel Prof. Melvin Calvin, dell'Università di Berkeley, in occasione di un convegno organizzato dall'Istituto di Economia Agraria di Bologna. Il premio Nobel sta infatti cercando di applicare le tecniche dell'ingegneria genetica per la creazione di ceppi di Euforbiacee caratterizzati da una elevata produttività di idrocarburi leggeri. In generale è venuto in evidenza l'interesse per l'utilizzazione di terreni inadatti a produzioni agro-alimentari per la coltivazione quindi di specie vegetali prive di particolari esigenze agronomiche in grado di fornire idrocarburi o altre sostanze pregiate. Anche se è una idea che richiede molta ricerca e sperimentazione, nello stesso tempo è una idea che va vagliata attentamente e presa in seria considerazione specie per quelle zone semiaride del Mezzogiorno e più in generale di tutto il Mediterraneo.

FRANCESCO NAVARRA

FRANCESCO NAVARRA

Nuovo direttore alla Popolare

È stato recentemente nominato Direttore della locale Agenzia della Banca Popolare di Cortona il sig. Fausto Cocchi, già Funzionario della stessa Banca.

Al nuovo Direttore, conosciuto e stimato da tutta la cittadinanza, le più vive congratulazioni per il lusinghiero riconoscimento professionale e i migliori auguri di buon lavoro.

Meritato riconoscimento

Apprendiamo con soddisfazione che l'amico e collaboratore don Benedetto Magi, Direttore de LA VOCE DI CORTONA, ha ottenuto il secondo posto nel Concorso Premio giornalistico sul tema "Per servire la pace rispetta la libertà". Il concorso, ormai alla sua decima edizione, è organizzato dal Centro Culturale "SS. Croce" di Taranto, presieduto da don Angelo Mele.

Lo scritto di don Benedetto Magi era stato pubblicato su LA VOCE DI CORTONA del 25 gennaio 1981 e si intitolava "Libertà per la pace". Al concorso partecipano ogni anno decine fra le più quotate testate italiane e numerosissimi giornalisti di vasta notorietà. I lavori partecipanti vengono raccolti in volume ogni anno. A don Benedetto rallegramenti ed auguri.

Advertisement for 'LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA' by Gaetano Mariani and Mario Petruccianni, published by Lucarini.



SORBI AL PISA

di Romano Santucci

Caduto in disgrazia per gli intrighi di corte, Attilio Sorbi ha lasciato sua maestà Liedholm e Roma per Pisa dove lavorando in tutta umiltà cercherà di rifarsi una strada e soprattutto di voler ricredere i suoi detrattori. Non è pensabile che un uomo come il tecnico giallorosso abbia potuto dare credito a quanti per favorire Scarnecchia, Faccini... non hanno avuto scrupoli nello screditare il mezzosinista cortonese che se giocò male la seconda di campionato a Bologna, ha anche offerto tante prove esaltanti ultima delle quali quella del 16 u.s. con la nazionale militare a Udine.

Contro Causio e soci Sorbi ha giocato alla grande segnando addirittura la rete del pareggio. Su Stadio Marco Ansaldo riferendosi proprio a Sorbi ha scritto che "il giovane romanista ha segnato con una stupenda azione personale e per tutta la partita ha orchestrato la manovra azzurra con intelligenza"... ma non occorre certo riprendere i giornali per dire quanto bravo sia Attilio per il quale critici più autorevoli di qualche giornalista romano hanno a suo tempo sprecato fiumi di parole, soprattutto in occasione del Torneo di Siviglia dello scorso anno quando nell'incontro Dinamo-Roma egli fu giudicato il migliore dei venduti in campo.

Tanta bravura non può essere finita certo in un amen, quindi non si può non pensare che solo "manovre oscure" come spesso capitano nel mondo del calcio abbiano allontanato Liedholm da Sorbi che pertanto ha fatto bene ad accettare di trasferirsi a Pisa, dove avrà buone opportunità per ritornare a brillare come una stella di "prima grandezza". Abbiamo parlato con Sorbi e gli abbiamo chiesto se gli dispiacesse scendere in B. — A questo punto no. Io voglio giocare perché ho bisogno di dimostrare quanto valgo, a Roma E la A? — Mi auguro di poterci tornare prontamente col Pisa, comunque quello che io desidero è soltanto giocare perché senza gli infortuni che mi hanno fermato la scorsa stagione potrò dimostrare se e quanto valgo, insomma desidero vincere la concorrenza della Roma per conquistarmi un posto in A per il prossimo anno. La maglia non ha importanza. E Attilio ha ragione. Noi che lo conosciamo tanto bene sappiamo con quanta serietà fa il calciatore, logiche quindi le sue aspirazioni che saranno confortate, visto che ancora sarà soldato, dalla maglia azzurra dei grigiovirdi.

FRANCESCO NAVARRA

Advertisement for 'ottica' by Lucente & Ferri, featuring a woman wearing sunglasses.

Advertisement for 'RREDAMENTI UCCHINI' featuring a woman wearing sunglasses.

Advertisement for 'RREDAMENTI UCCHINI' featuring a woman wearing sunglasses.

Dopo le prime tre partite il CortonaCamucia ha quattro punti in classifica

Arancioni a fatica verso il rilancio

Quattro punti in tre partite costituiscono il primo bilancio per gli arancioni di Tognoni che dopo aver pareggiato a Bibbiena e col Castel del Piano sono andati a vincere a Bettolle...

Cifre alla mano dovremmo dire che per i cortonesi non ci sono problemi e che anzi sono attesi da giorni migliori, ma non è proprio così che ad un esame attento...

A parte l'incontro d'apertura col Bibbiena dove tutto filò per il meglio, le partite che sono seguite hanno evidenziato più difetti che pregi in un complesso che nutre grandi ambizioni...

PALLAVOLO

Trofeo Comanducci

Un secondo posto al Torneo di Monte S. Savino e un avvicinato 1° posto al Trofeo G. Comanducci.

Così si è presentata la Pallavolo Cortonese quando mancano ancora tre mesi all'inizio del campionato di serie D, un esordio che fa ben sperare. Facile per il Cortona l'incontro con la Pallavolo Camucia conclusosi con un secco 3-0 ma non altrettanto facile è stato aggiudicarsi la finale con la Libertas Ghezzi Monte S. Savino...

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes Lazzeri Pall. Arezzo 3-1, C.S.P. Cortonese - Pallavolo Camucia 3-0, Pallavolo Camucia - Lazzeri Pall. Arezzo 3-0, C.S.P. Cortonese - L.G. Monte S. Savino 3-2, L.G. Monte S. Savino 3-1, C.S.P. Cortonese 3-0, Pallavolo Camucia 3-0, Lazzeri Pall. Arezzo 3-0.

Ma alle spalle della prima squadra è ormai in fase di rifinitura la preparazione delle squadre Juniores (masch. e femm. natà dal 1963) e Ragazzi (masch. e femm. natà dal 1965) i cui campionati avranno inizio dalla prima settimana di ottobre...

La Società Cortonese dovrà affrontare quest'anno ben 6 campionati, si può quindi immaginare quanti problemi siano affiorati: da quello finanziario al problema delle trasferte (che toccheranno anche la provincia di Firenze), da quello del personale tecnico ai problemi organizzativi in genere.

No, non si tratta di vittimismo ma di una realtà che giocatori e dirigenti stanno affrontando con grosso impegno...

...in bocca al lupo

Risultati e classifica: Libertas Ghezzi Monte S. Savino 3-0, Cortonese 3-0, Camucia 3-0, Pall. Arezzo 3-0.



anche qualcuno del centrocampo che dovrebbe ora crossare, ora battere a rete a seconda degli sviluppi del gioco. Non ci sono problemi in difesa perché è questo il reparto più ricco di uomini che se la cavano a sufficienza, soprattutto ora che Brachi più di sempre sa mantenere una posizione più rispondente al ruolo di libero. Il ragazzo è fuori discussione che sa giocare, pregevoli quindi soltanto i suoi inserimenti in avanti una volta che la squadra avrà trovato il suo assetto e qualcuno per "elezione" saprà coprire le spalle giocando a ridosso di Giovagnoli, il portierone che mai come quest'anno in avvio è stato tanto in forma: a Bettolle ha sfoderato due interventi da super. A centrocampo le cose non sono andate proprio bene: è mancata l'intesa e il gioco ha sofferto perché la manovra ha sofferto in continuità e si è sviluppata troppo spesso per linee orizzontali. Fino ad ora chi ha giocato con idee chiare e padronanza è stato il solo Capoduri che però è stato in campo per tutti i novanta minuti soltanto a Bettolle, dove si è visto un Migliacci impegnato come al solito anche se il suo gran da fare a volte è stato vanificato dalla scarsa collaborazione e da uno schieramento compresso. Tanti difetti e ciò nonostante sono venuti quattro punti, come dire che se il CortonaCamucia si migliorerà, come del resto gli uomini gli consentono, potrà procedere senza troppi problemi a mettersi insieme una rosa più larga visto che gli infortuni ed eventuali squalifiche potrebbero condizionare la formazione.

Indisponibili Lupi, Mencagli e Donati, gli arancioni, l'abbiamo detto, hanno affrontato la trasferta di Bettolle col solo Giorgetti in panchina. Domenica non ci sarà Straccali a meno di un ripensamento del "giudice sportivo" considerando che futuri sono state le due ammonizioni che l'hanno costretto ad abbandonare il campo, come farà Tognoni, non si sa eppure al Maestà del Sasso ci sarà la Monterchiese che al momento attuale col Castel del Piano è la migliore del lotto del girone D di 1ª Categoria.

ROMANO SANTUCCI

La coppia 1ª classificata



La coppia 1ª classificata

Splendida riuscita del II raid cortonese

L'edizione del 1981 del Raid Cortonese "Trofeo Alfa Romeo-Tamburini e Dunlop-Paoloni e Lunghini", la manifestazione automobilistica di regolarità organizzata dal circolo del Movimento Cristiano Lavoratori di Camucia che così tanto ha appassionato piloti e pubblico già dalla sua prima apparizione del 1980, verrà senz'altro ricordata come quella che ha definitivamente lanciato questo altissimo appuntamento motoristico. La gara, rientrando nella Festa di Camucia, si svolse il 5 settembre con partenza e arrivo da un gremitiesimo foro boario, insolitamente illuminato ed occupato da impalcature e striscioni pubblicitari. Mai come in questo caso si era vista nella zona una mobilitazione generale di appassionati dello sport del motore: del resto, e non solo per i partecipanti, l'occasione era davvero invitante: poter competere con le proprie normalissime auto con persone che osservavano, applaudivano e, con grande gioia dei piloti, andavano in visibilità alla minima sghasata. Non sono mancate le emozioni: basti pensare all'incidente capitato all'unico equipaggio femminile che, perdendo il controllo dell'auto nel corso della prima tappa, finiva a ruote all'insù, senza però gravi conseguenze; oppure all'inconveniente occorso all'equipaggio Bennati-Giappichelli, costretto ad un inglorioso ritiro dopo una brillante condotta di gara, quando era al III posto assoluto dopo tre prove, a bordo di una sorprendente Fiat 126. Al traguardo di Camucia un folto pubblico accoglieva l'arrivo dei concorrenti protrattosi fino a notte fonda, e seguito anche in radiocronaca diretta da Radio Foxes Cortona. A questo punto, come più tardi si saprà, era al comando la regolarissima BMW di Cozzari Bistoni, tallonata a ruota dall'Alfa-Giulietta di Bianchi A. Bidi F. a pari merito con l'Audi 80 di Zappaterro M. Bidi A., entrambi in ritardo solo nella quarta tappa dopo tre prove al netto di penalità. La svolta decisiva di questo Raid si è avuta nella prova speciale notturna, in cui ogni minimo errore rischiava di compromettere l'intera gara, perché il tempo veniva considerato al secondo, cioè senza i trenta secondi di comportamento delle altre manches, dopo essersi smarriti nel dedalo di viuzze campestri nei pressi di Monsiglio, hanno visto svanire le proprie chances di alta classifica, come ad esempio i già citati Zappaterro-Bidi, finiti addirittura al XIII posto in classifica finale.

A gara finita si sprecavano commenti e accuse sulla reciproca condotta di gara, e non mancavano le critiche all'organizzazione, in particolare per lo scarso controllo nella prova notturna e per altre lievi mancanze nell'assistenza, ma in generale c'era grande soddisfazione per aver portato a compimento, partecipanti ed organizzatori, questo II Raid Cortonese.

I risultati sono stati resi noti 24 ore dopo, presso il circolo M.C.L. di Camucia, insufficiente ad accogliere gli appassionati in attesa: l'assoluto si è classificato l'equipaggio Bianchi-Bidi su Alfa Romeo Giulietta, seguiti al III posto da Furia-Milleri su Peugeot 305.

ed al III posto dai vincitori della prova speciale, Fazzini-Fortini su BMW. Grande entusiasmo per tutti i partecipanti ai portachiavi-ricordo, coppe premi fino al IX classificato per i vincitori, il trofeo Tamburini Concessionaria Alfa Romeo, ed un treno di pneumatici Dunlop offerti da Paoloni e Lunghini. Sono stati inoltre assegnati i seguenti premi speciali: per la vettura con migliore estetica rallistica a Ferrarini Botarelli su Lancia Delta Alta; per il miglior tempo in prova speciale a Fazzini-Fortini su BMW; per l'equipaggio più sfortunato a Bennati-Giappichelli su Fiat 126 per corso ad altri concorrenti: Cocchi-Caloni e Maggini-Tierzi entrambi su Volkswagen Golf ed a Fazzini-Fortini su BMW per l'equipaggio femminile Gnerucci-Fazzini su A 112; premio Alfusud a Fabianelli-Felpe per l'equipaggio con minor tenuta di stomaco a Cardinali-Bini.

Se tiriamo le somme di questo II Raid Cortonese, il consuntivo si presenta decisamente positivo: i grandi sforzi organizzativi del M.C.L. di Camucia, nel cui interno lavorava da circa tre mesi il Gruppo Amatori Raid Automobilistici sotto la guida di N. Adreani e del prof. G. Teresi, sono stati ampiamente ripagati dal successo ottenuto. Già si sta pensando ad perfezionamenti per la III edizione del Raid, come ad esempio la suddivisione delle vetture in classi di cilindrata, oppure collegamenti radio tra i vari check-point, e molti altri accorgimenti, in parte suggeriti dagli stessi concorrenti, per rendere sempre più appassionante la corsa, pur mantenendola a livelli amatoriali. È stata determinante per la buona riuscita la collaborazione delle ditte della zona (un ringraziamento oltre alle già citate, al Bar Carninetto, all'officina Taccchini, all'Autocentro come, Renault, Tuttosport a Linea Design di Camucia ed alla Cantina Sociale di Cortona); insomma, visti i risultati e l'interesse per questa novità motoristica, così giovani eppure già classica, ci sono ottimi auspici per una ancor più divertente ed emozionante edizione: appuntamento a Camucia, quindi, nel settembre del 1982 per il III Raid Cortonese.

Ecco infine la classifica finale relativa alle prime dieci posizioni: I - Bianchi A.-Bidi F. su Giulietta Alfa Romeo del Team Isor-Tampurini, penalità 28; II - Furia O.-Milleri G. su Peugeot 305 Sprite e Coca Cola, penalità 51; III - Fazzini-Fortini su BMW conc. Sartini, penalità 55; IV - Cozzari-Bistoni su BMW, penalità 99; V - Tavanti-Fabiani su Fiat 131, penalità 169; VI - Fabianelli-Bardelli su Renault 20 Autocentro, penalità 171; VII - Giannelli Ceccarelli su Alfa Romeo Alfetta, penalità 182; VIII - Bertocci-Biagiotti su Fiat 124 R.F.C., penalità 306; IX - Gazzini-Faltoni su Fiat Ritmo, penalità 307; X - Brini-Presentini su Renault 5 Autocentro, penalità 351.

F.M.

Dopo la stagione piena di soddisfazioni

Il Kodokan Camucia cerca una dimensione nazionale

Il Centro Judo Kodokan Camucia alla sua terza stagione sta per riaprire la sua palestra all'attività di quanti già in passato fecero parte dell'Associazione Sportiva e a quanti (bambini, ragazzi e adulti) intendono praticare questo sport. A livello agonistico invece il "centro" si propone di ripetersi, anzi cercherà di intensificare la partecipazione a "gare di alto livello".

regionale invece 9 furono i titoli conquistati classificandosi fra "i primi" anche fra le società, comunque questi gli atleti messi in evidenza: Pazzaglia e Rotticiani fra i giovanissimi; Meardi e Soravia fra i cadetti; Ceccarelli, Ciampi, e Petrucci fra gli Juniores; Caloni, Ciani e Bennati fra i seniors.

Palermo (24 ottobre) dove per i primi sei ci sarà la promozione a cintura nera. Auguri a Paolo perché possa entrare in questa elite.

Tornando alla società diciamo che nelle intenzioni dei dirigenti c'è la disputa di tre gare a Camucia (da decidere la Palestra) di cui una a livello nazionale. Per quanto concerne invece l'attività di allenamento le lezioni si terranno nei giorni di martedì e venerdì dalle 16,30 alle 22,30 presso la Palestra della Scuola Media "P. Berrettini", allenatore è la Cintura nera, Il Dan, Marcomigni, vicecampione italiano e 7 ai campioni mondiali.

30 GIORNI DI CRONACA

1- Tutti sono andati in ferie e ancora non sono tornati, da Bertini ai portinai. Dicevano che l'Italia stava per approfondire. Non era vero o loro se ne sono fregati? Mistero.

2-6 - All'Ossaia ultimo festival dell'Unità. Meno male! 2-9 - La Scuola Normale superiore di Pisa tiene un Corso di orientamento preuniversitario. 6- Il Vescovo di Fiesole parte da Cortona con un corteo di automobili.

7-11 - Dario Alunno lo sostituisce come vicario. Finalmente un prete di campagna va su, e quelli di città cascano giù. Come si vede che i tempi cambiano!

12-13 - Chiesa di Camucia: Concerto vocale tenuto dal Gruppo Polifonico aretino "F. Coradini" diretto da F. Corti. Queste si che sono intelligenti le feste, non quelle dove si mangia senza fame.

14-15 - In Piazza Signorelli festa dell'uva. Io ce ne trovai poca, si vede che l'uva vuol essere festeggiata sul luogo da chi la "traffeca". 13 - A Creti corse di cavalli al galoppo, banda con majorettes. Commenti serali: I cavalli si, la banda anche, ma come le majorettes!...

17 - Palazzo Casali Musica '81 Concerto. 17-19 - Simposio sulle varici.

18 - Finisce settembre col cielo imbronciato, speriamo che ottobre sia meno agraziato.

19 - Finisce settembre col cielo imbronciato, speriamo che ottobre sia meno agraziato.

20 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

21 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

22 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

23 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

24 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

25 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

26 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

27 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

28 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

29 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

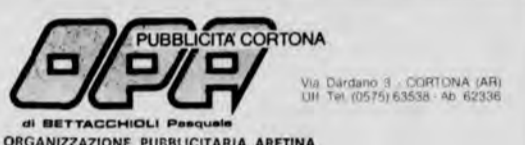
30 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

31 - Inizio del corso di danza classica e di ginnastica estetica per signore.

L'ETRURIA Periodico Mensile fondato nel 1892 Direttore Responsabile Vincenzo Lucente Comitato di Direzione Nicola Caldarone, Giorgio Ricciali, Franco Sandrelli, Romano Santucci Esperti: Evaristo Baracchi, Fosco Berti, Armando Paoloni. Foto: Jacopo Polezzi. Foto: Alfonso Sciarri. Redazione di Castiglione Fiorentino Arnaldo Valdarnini. Redazione di Foligno della Chiana Eleggino Dorici. Rivista associata all'Unione Stampa Periodica Italiana.

I SONETTI DI PAVELONE

Beppone, col su' vecchio furgoncino, è arrivato a Cortona in lartraccio e unni' riescito a togliersi d'impaccio a vire pe' le strède (poarino!) D'ogni dove trovèa ch'era vietèto de passè, d'aferrasse, de scarchè e allora gni vinia da bastimmière, tanto che se sintiva distraggièto. Ma quel che un gni riesciva d'ingollère, en quel grosso... casotto de tabelle e de strisce per terra, è 'l costàtere che, mentre la su... mèchena un potea caminère e aferrasse più 'nduelle, qualcuno, mondo chèn, se ne... fregheà!!!



SPECIALIZZATA ESCLUSIVAMENTE IN VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI COMMERCIALI Per il tuo abbigliamento Club Moda Mary Piazza Repubblica, 8 CORTONA

LAUREATA IN LINGUE

Impartisce ripetizioni Inglese-Tedesco Telefonare 603425/601086

Dott. Ing. G. MONALDI

Riscaldamento - Vapore Condizionamento - Imp. Solari Analisi e tratt. acque Edifici e Imp. Industriali Computer Software Camucia Via XXV Aprile, 10 - Tel. 62990/603783

Presso la LIBRERIA NOCENTINI

Via Nazionale 32 - Cortona tel. 63602 potete trovare il meglio della produzione italiana e mondiale. Opere classiche, Letteratura contemporanea. Saggistica varia. Un settore specializzato per la letteratura per l'infanzia.

MENCI S.p.A. 52043 CASTIGLIONE FIORENTINO (Arezzo-Italy) Fr. Montecchio, 353 - Tel. (0575) 659333 (4 linee r.c. aut. 1) Telex 58459 RCMENI



tali di uva nelle varie qualità. Il pomeriggio, in una ricca cornice di folla, i ragazzi della scuola elementare di Cortona e i ragazzi della scuola media di Lucignano hanno cantato e ballato tipici motivi contadini della Valdichiana.